



**RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA
PERSONALE DI ACCOMPAGNAMENTO
IMPIANTO ASSOCIATO BORDO VERONA**

Verona non si tocca!!!!

Non è finita qui ma siamo in una situazione gravissima!!!

Durante la riunione del 27 novembre scorso tra la Direzione, le Organizzazioni Sindacali e le RSU, la Direttrice Maria Annunziata Giaconia, con una sorta di ghigno tra il satanico e il sadico, ci informava che a Verona il PDB risultava in esubero e che quattordici persone sarebbero state mandate altrove (lato Mestre).

Anche il PDM è stato ridimensionato da questa aberrante formula adottata dai Saccenti per mantenere produzione nel lato Veneto est: nove macchinisti dovranno fare le valigie.

E non è tutto: i colleghi in trasloco temporaneo tornano al deposito di appartenenza, anche coloro che trovandosi da anni lontani dalla sede originaria si sono creati le basi per un futuro in loco, illudendosi magari di rimanerci per sempre, e non fino a quando avrebbero fatto comodo all'Azienda!

La riunione in oggetto doveva essere una trattativa sui turni, ed invece si è rivelata da subito una pura e semplice informativa sulle disgrazie che capiteranno a Verona, dopodiché l'Azienda ha eretto un muro invalicabile nonostante il dissenso di tutte le parti sociali presenti al tavolo.

Ora si tratta solo di trovare un modo per dimostrare che questa scelta non è umanamente sostenibile e che probabilmente i dati a noi forniti sono stati "drogati" per altri motivi di convenienza, vedi consolidata collaborazione di alcuni soggetti.

Ed è proprio a questi colleghi che ci rivolgiamo per invitarli ad essere meno egoisti ed a pensare che se lavorassero solamente col proprio turno assegnato potrebbero probabilmente influenzare le scelte aziendali in maniera diversa, non porterebbero sulle spalle una sorta di rimorso per quello che sta succedendo e per ciò che potrebbe accadere di negativo per tutti noi in un prossimo futuro, perché oggi tocca agli altri ma domani non si sa.... potrebbe pure toccare anche a noi.

Pertanto mi sento di dire a nome di tutti che la solidarietà comune paga sempre, e che è sempre meno facile riuscire a tollerare la disponibilità di qualche collega a svolgere servizi che superano il normale orario di lavoro e magari in violazione al contratto (vedi servizi ad esempio senza periodo di refezione) se questi col suo comportamento potrebbe condizionare il futuro dei propri colleghi.

Ora basta, è giunto il momento di dimostrare di essere tutti solidali e compatti, anche in un contesto difficile come il nostro, dove spesso domina sovrano un autentico egoismo. Ma dobbiamo attivarci al più presto: se non cominciamo da subito, l'attesa potrebbe diventare sempre più pericolosa.

Intanto venerdì 29 scorso mi sono personalmente incontrato con la Dirigenza e mi è stato riferito che hanno deciso di sospendere questa manovra fino a gennaio; ho fatto anche presente che un atto come questo, in un momento in cui con la proposta del



**RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA
PERSONALE DI ACCOMPAGNAMENTO
IMPIANTO ASSOCIATO BORDO VERONA**

cadenzamento i media saranno pronti a sparare a zero al minimo accenno di disservizio, non spinge certo il personale di Verona ad essere collaborativo.

Nel frattempo si cercherà in tutti i modi di studiare a fondo la questione e di trovare una qualche soluzione, almeno per limitare il disagio che si verrà a creare: qualsiasi suggerimento che giungerà dai colleghi sarà accolto con grande considerazione.

E' possibile utilizzare la cassetta dedicata (RSU / RLS Bordo) posta tra le prime in alto nel casellario; chi desidera comunicare con mail è preferibile venga inviata all'indirizzo evidenziato a piè di pagina.

Ne aproffitto per comunicare che lunedì 9 dicembre alle ore 10,00 è indetta una assemblea del PDB, subito dopo l'incontro che avremo con l'Azienda (6 dicembre): mi raccomando, non sottovalutiamo il fatto di trovarci a discutere dei nostri problemi, vi aspetto numerosi!!!

E ricordatevi tutti: **Verona non si tocca!!!**

Un caro saluto a tutti i colleghi,
RSU / RLS Franco Cobelli

*Rappresentanza Sindacale Unitaria
Trasporto Regionale Veneto
RSU 60*